

La Corte penale internazionale spicca un mandato d'arresto per crimini di guerra per Putin

Pubblicato: Venerdì 17 Marzo 2023



La Corte Penale Internazionale ha emesso due mandati di arresto in relazione alla situazione in **Ucraina**. Il **presidente russo Vladimir Putin** e la Commissaria per i Diritti dei Bambini, **Maria Lvova-Belova**, sono stati accusati di **crimini di guerra** per la **deportazione e il trasferimento illecito di bambini** dalle aree occupate dell'Ucraina alla Federazione Russa.

Le autorità della Corte hanno dichiarato che esistono motivi ragionevoli per credere che entrambi gli accusati abbiano responsabilità penale individuale per i crimini commessi.

Nonostante i mandati siano stati emessi in segreto per proteggere le vittime e i testimoni, la Corte ha deciso di autorizzare la divulgazione pubblica delle informazioni sui mandati, compresi i nomi degli accusati, i crimini per i quali sono stati emessi e le modalità di responsabilità stabiliti dalla Corte.

Che cos'è la Corte penale internazionale

La **Corte Penale Internazionale (CPI)** è un tribunale permanente e indipendente che ha il mandato di perseguire e giudicare i responsabili di crimini internazionali come genocidio, crimini di guerra, crimini contro l'umanità e il crimine di aggressione. Fondata nel 2002, la CPI si basa sul principio di giurisdizione universale, il che significa che può perseguire i responsabili di crimini anche se questi non sono stati commessi nel territorio di uno stato parte o se il responsabile non è cittadino di uno stato

parte. La CPI ha la giurisdizione solo su individui e non su stati, e il suo obiettivo è quello di contribuire a prevenire l'impunità per i crimini più gravi a livello internazionale. La Corte è composta da giudici indipendenti eletti dall'Assemblea degli Stati membri della CPI, e ha sede a L'Aia, nei Paesi Bassi.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it